



COMUNE DI ASIAGO

36012 - PROVINCIA DI VICENZA

Piazza II Risorgimento n. 6 - tel. 0424/600221-222 - Fax 0424/463885

C.F.N. 84001350242- P.I. N. 00467810248

www.comune.asiago.vi.it - e-mail segreteria@comune.asiago.vi.it

Decreto n. 16 del 18-06-2019

Reg. Gen. 16

Oggetto: INDIVIDUAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE DOTT. PAOLO SACCO STEVANELLA QUALE RESPONSABILE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA (ART. 1 COMMA 7 L. 190/2012)

IL SINDACO

Premesso che, l'art.41 del D.Lgs. 97/2016 ha modificato la Legge 190/2012, in particolare all'art.1 commi 7 e 8 che ora dispongono quanto segue:

“7.L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e' individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione....Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'Organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza....”

“8.L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorita' nazionale anticorruzione. Negli enti locali il Piano e' approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del Piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11”.

Rilevato che, il D.Lgs. 97/2016 ha modificato l'art.43, comma 1, del D.lgs.33/2013, che ora dispone quanto segue:

“1.All'interno di ogni amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo e' indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il Responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni

pubblicate, nonche' segnalando all'Organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorita' nazionale anticorruzione e, nei casi piu' gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione

e
”;

Il suddetto decreto ha abrogato il comma 2 del medesimo articolo 43;

Considerato che, ai sensi del sopracitato art.43 “3. I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge. 4. I dirigenti responsabili dell'amministrazione e il Responsabile per la trasparenza controllano e assicurano la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto. 5. In relazione alla loro gravita', il Responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il Responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilita'.”

Dato atto che, sin dal primo provvedimento di nomina del dr. Paolo Sacco Stevanella quale Segretario Comunale Titolare a decorrere dal 27.04.2015 il medesimo ha svolto il ruolo di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Visti

- la Legge 190/2012
- il D.lgs.33/2013
- il D.lgs. 97/2016
- la Delibera ANAC n.831 del 3.08.2016 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione
- il testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali del 18.08.2000, n°267 ed in particolare gli artt. 50 e 54 sulle competenze ed attribuzioni del Sindaco;

DECRETA

1. Di individuare, ai sensi e per gli effetti della Legge 190/2012 e s.m.i., con decorrenza immediata e fino alla scadenza del mandato amministrativo del Sindaco, il Segretario Generale Dott. Paolo Sacco Stevanella, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
2. Di dare atto pertanto che il presente decreto conferma il ruolo di RPCT svolto dal Segretario Generale dr.Paolo Sacco Stevanella sin dal 27.04.2015 con l'assunzione delle titolarità della Segreteria.;
3. Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Ente.

IL SINDACO
AVV.RIGONI STERN ROBERTO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

